Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 259**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 11 novembre 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30.**	In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 259 DELL'11 NOVEMBRE 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** 42ª estrazione di cartelle ordinarie 3,75 % di Credito comunale e provinciale eseguita nell'ottobre 1950.

(4823)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 51: « **S.A.C.R.A.S.** » **Società Anonima Compera Rivendita Amministrazione Stabili, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni marocchinerie e scamoscerie italiane, in Caselle Torinese:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1950. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1950. — **Società per azioni J. F. Amonn, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1950. — **Soc. Az. Unione magazzini italiani, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1950. — **Comune di Abbiategrasso:** Obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1950. — **Società delle cartiere meridionali, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1950. — **Amministrazione provinciale di Como:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Magliano, per azioni, in Magliano Alpi:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1950. — **Pirelli - Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1950. — **Comune di Busto Arsizio:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Sebastiano Bocciardo e C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1950. — « **Montevecchio** » **Società italiana del piombo e dello zinco, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 10 ottobre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovie elettriche biellesi, Società per azioni, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1950. — « **S.I.T.A.** », **Società idroelettrica Tanaro affluenti, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1950. — **S. A. Caproni aeronautica bergamasca, in Ponte S. Pietro:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1950. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna:** Errata-corrige. — **Banco di Sicilia - Direzione generale - Sezione di credito fondiario:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1950.

Cessazione dell'applicazione del decreto Ministeriale 29 ottobre 1939 riguardante la pesca nelle acque dolci della provincia di Grosseto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1939, con il quale viene disposto che la pesca nelle acque dolci delle provincie di Apuania, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena non può essere esercitata con reti le cui maglie siano inferiori a millimetri quindici di lato;

Viste le proposte formulate dalla Commissione provinciale di pesca della provincia di Grosseto, concernenti la classificazione delle acque di quella Provincia e l'elenco delle reti e degli attrezzi da consentire per la pesca nelle acque medesime;

Vista la propria lettera n. 4828 del 12 settembre 1950, con la quale, ai sensi dell'art. 50 del regolamento sulla pesca e sui pescatori, approvato con regio decreto 29 ottobre 1922, n. 1647, viene invitato il Prefetto di Grosseto ad accogliere le proposte formulate dalla Commissione succitata ed a provvedere in merito con proprio decreto;

Ritenuta la necessità di far cessare, quindi, nella provincia di Grosseto, l'applicazione delle disposizioni del decreto Ministeriale sopra specificato;

Decreta:

Le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 29 ottobre 1939 cessano di avere vigore nella provincia di Grosseto il 15 ottobre 1950.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca in Toscana provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 settembre 1950

Il Ministro: SEGNI

(4781)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1950.

Revoca di concessione di piscicoltura nei laghetti di Paterno e Pozzo di Mezzo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, e n. 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio dello stesso anno, n. 148, che detta norme per le concessioni di piscicoltura in acque pubbliche;

Visto il decreto Ministeriale in data 16 aprile 1940, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1940, con il quale venne accordata per anni 15 al sig. Gentili Tullio di Castel Sant'Angelo la concessione a scopo di piscicoltura nelle acque dei laghetti Paterno e Pozzo di Mezzo;

Constatata l'inadempienza da parte del predetto concessionario agli obblighi ittiogenici stabiliti con disciplinare stipulato presso la prefettura di Rieti il 16 aprile 1940;

Considerato che alla contestazione mossa con raccomandata n. 3448 in data 27 giugno 1950, l'interessato non ha dato alcuna risposta nel termine fissato di mesi due;

Sentito il parere dello Stabilimento ittiogenico di Roma;

Decreta:

E' revocata la concessione di piscicoltura assentita al sig. Gentili Tullio con decreto 16 aprile 1940 di cui alle premesse e di conseguenza le acque oggetto della concessione tornano alla libera pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'estinzione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Rieti è incaricato della esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 20 settembre 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 61, foglio n. 60. — BERITELLI

(4782)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1950.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 15 novembre 1947, con il quale fu nominato il presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso;

Vista la lettera con la quale il Sen. Caron ha rassegnato le dimissioni dalla carica suddetta;

Considerata la necessità di provvedere in conseguenza;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Amedeo Gallina, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, numero 315, è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Treviso.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1950

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(4787)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli (Catanzaro) e messa in liquidazione dell'azienda medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Soveria Mannelli (Catanzaro), e di sottoporre la stessa alla procedura speciale di liquidazione di che al capo 8° del menzionato testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane ed al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli, società cooperativa in nome collettivo con sede nel comune di Soveria Mannelli (Catanzaro), e l'azienda è posta in liquidazione secondo le norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4755)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Colle, società cooperativa in nome collettivo con sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia), e messa in liquidazione dell'azienda medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Colle, società cooperativa in nome collettivo con sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia), e di sottoporre la stessa alla procedura speciale di liquidazione di che al capo 8° del menzionato testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane ed al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Colle, società cooperativa in nome collettivo con sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia), e l'azienda è posta in liquidazione secondo le norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4778)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro) e messa in liquidazione dell'azienda medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro), volta ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del citato regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro) e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4753)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Modificazione dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Macerata, ente morale con sede in Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Macerata, approvato con proprio decreto in data 14 maggio 1949;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e della assemblea dei soci della Cassa predetta in data, rispettivamente, del 28 marzo e del 24 aprile 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il testo del paragrafo 1) dell'art. 61 dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Macerata, ente morale con sede in Macerata, è modificato come segue:

Art. 61 (paragrafo 1). — In anticipi provvisori agli enti di cui alla lettera *i*) per i quali l'Istituto disimpegni servizi di cassa, esattoria o tesoreria nei limiti stabiliti dai capitolati d'appalto e in anticipi straordinari agli stessi enti con l'osservanza delle norme statutarie sui fidi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4764)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Autorizzazione all'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, ad emettere assegni circolari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, ed i decreti Ministeriali 15 novembre 1923 e 13 dicembre 1947;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

All'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, è concessa, ai sensi dell'art. 36 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, numero 375, e successive modificazioni, e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la facoltà di emettere assegni circolari, osservate, per quanto concerne la garanzia, le norme di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, modificato con decreto Ministeriale 13 dicembre 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4760)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Civitavecchia, ente morale con sede in Civitavecchia (Roma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Civitavecchia, approvato con decreto del Capo del Governo in data 10 luglio 1939, successivamente modificato con decreto Ministeriale in data 30 maggio 1947;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci della Cassa predetta in data, rispettivamente, 13 luglio e 6 agosto 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato lo statuto della Cassa di risparmio di Civitavecchia, ente morale con sede in Civitavecchia (Roma), allegato al presente decreto, composto di n. 62 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4726)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Modificazione dello statuto della Federazione delle Casse di risparmio dell'Italia centrale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Federazione delle Casse di risparmio dell'Italia centrale, approvato con decreto del Capo del Governo in data 27 novembre 1939, n. 1178, modificato con decreto Ministeriale in data 10 luglio 1946;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Federazione anzidetta, in data 25 ottobre 1949;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Gli articoli 4 e 5 (1° comma) dello statuto della Federazione delle Casse di risparmio dell'Italia centrale, con sede in Roma, sono modificati come appresso:

Art. 4. — La Federazione è amministrata da un Consiglio costituito dal presidente o dal vice presidente di ciascuna Cassa federata o da un consigliere all'uopo delegato dal presidente, anche con semplice lettera.

I rappresentanti delle Casse federate possono essere assistiti alle adunanze del Consiglio dai direttori delle Casse di risparmio da essi rappresentate.

E' vietato ai membri del Consiglio di contrarre obbligazioni con le Casse federate. In caso di inosservanza di questo divieto, si applicano le disposizioni previste dagli articoli 21 e 50 del testo unico approvato con regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, e 13 del regolamento per la sua esecuzione.

Art. 5 (comma 1°). — Ogni Cassa di risparmio federata, fermo il principio che per capitali amministrati si intendono patrimonio e depositi, ha diritto ad un voto ogni 100 milioni di lire di capitali amministrati, fino all'ammontare di 500 milioni, e ad un voto ogni 500 milioni di lire per i capitali successivi. Ogni frazione di capitale ai fini della determinazione dei voti si computa come intera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4763)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Sostituzione di un consigliere di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con decreto Ministeriale 15 ottobre 1948;

Visto il proprio decreto in data 3 marzo 1949, con il quale, fra l'altro, l'avv. Gennaro Barra veniva nominato consigliere di amministrazione della citata Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico;

Considerato che il predetto avv. Barra ha presentato le sue dimissioni dalla carica in parola;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il cavaliere del lavoro Adelmo Della Casa è nominato consigliere di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Gennaro Barra, per gli esercizi 1950 e 1951.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4762)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Modificazione dello statuto della Cassa di risparmio di Venezia, ente morale con sede in Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Venezia, approvato con decreto del Capo del Governo in data 10 gennaio 1939 e successivamente modificato con altro decreto del Capo del Governo in data 9 dicembre 1942;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta, in data 7 luglio 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il testo dell'ultimo periodo dell'art. 53 dello statuto della Cassa di risparmio di Venezia, ente morale con sede in Venezia, è modificato come segue:

Art. 53 (ultimo periodo). — Prestiti, sconti ed aperture di credito con garanzia di cambiali munite di una sola firma o con garanzia di semplici chirografi il 6 % e per importo non superiore a L. 5 milioni per ciascun privato od ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4766)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1950.

Sostituzione del commissario dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 13 giugno 1935, n. 1453, e successive modificazioni, sulla costituzione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

Visto il regio decreto 26 settembre 1935, n. 1932, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente suddetto;

Visto il proprio decreto 29 luglio 1949, con il quale il dott. Luigi Agostino Mondini è stato nominato commissario dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta, per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto dott. Mondini, dimissionario;

Decreta:

Il sig. Renato Branzi è nominato commissario dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta in sostituzione del dott. Luigi Agostino Mondini, dimissionario.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il Ministro: TOGNI

(4784)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Savona

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1950, n. 2910, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate e con gli stralci, le modifiche e le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano parziale di ricostruzione di Savona vistato in due planimetrie in scala 1:500 e due in scala 1:2000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano parziale è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(4798)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Compagnia internazionale Record », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 ottobre 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Compagnia internazionale Record », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 dicembre 1945 del notaio dott. Alfredo De Martino di Roma, ed è stato nominato commissario l'avv. Umberto Cipriani.

(4799)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 20 ottobre 1950, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro), e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il rag. Ottorino Santini fu Alessandro è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro) ed i signori geom. Francesco Buroni fu Ercole, arcid. can. don Giuseppe Sermosi fu Matteo e Giuseppe Fumelli fu Luciano sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte stesso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(4754)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli (Catanzaro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 20 ottobre 1950, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli, società cooperativa in nome collettivo con sede nel comune di Soveria Mannelli (Catanzaro), e mette in liquidazione coatta l'azienda secondo le norme di cui al capo 8° del citato testo unico ed al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il sig. Francesco Pasquale Critelli fu Antonio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Soveria Mannelli, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Soveria Mannelli (Catanzaro), ed i signori Francesco Chiodo fu Gaspare, Battista Cardamone fu Gioacchino e Angelo Muraca fu Agostino, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(4756)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Colle, con sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 20 ottobre 1950 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Colle, con sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia), e mette in liquidazione coatta l'azienda secondo le norme di cui al capo 8° del citato testo unico ed al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il rag. Raimondo Magnani fu Giovanni è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Colle, avente sede in Colle, frazione del comune di Tizzana (Pistoia), ed i signori rag. Angiolo Bianchi fu Alfredo, Odoardo Braccini di Annibale e rag. Renato Degl'Innocenti fu Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(4779)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a venti posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 2 giugno 1927, n. 862, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 22 aprile 1932, n. 608, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 835;

Visto il decreto Ministeriale 28 maggio 1950, con il quale veniva bandito un concorso per esami a venti posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso anzidetto è così composta:

Presidente:

Ambrosini on. Gaspare.

Membri:

Perassi prof. Tommaso, ordinario nell'Università di Roma;
Toscano prof. Mario, ordinario nell'Università di Cagliari;
Amoroso prof. Luigi, ordinario nell'Università di Roma;
Monaco prof. Riccardo, consigliere di Stato;
Pervan dott. Edoardo, Ambasciatore;
Del Drago dott. Marcello, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe;
Bianconi dott. Alberto, Console generale di 1ª classe.

Segretario:

Tortorici dott. Pietro Quirino, Console di 2ª classe.

Vice segretario:

Zugaro dott. Folco, Console di 3ª classe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1950

Il Ministro: SFORZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1950
Registro Esteri n. 20, foglio n. 33. — BARNABA

(4804)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria di merito del concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo A, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, e modificato con i regi decreti 12 luglio 1912, n. 837, e 13 maggio 1915, n. 802, e col decreto del Presidente della Repubblica in data 17 dicembre 1948;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nella pubblica Amministrazione;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, contenente norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435, circa l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante le norme per la concessione dei benefici agli ex combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 15414/84, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1948, al registro n. 18, foglio n. 51, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1948, mediante il quale è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, al registro n. 25, foglio n. 373, col quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di cui trattasi al 31 dicembre 1948;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 dicembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 31 gennaio 1949, col quale fra i titoli di studio prescritti per partecipare ai concorsi per la carriera amministrativa di gruppo *A* dell'Amministrazione dei lavori pubblici, viene ammessa anche la laurea in economia e commercio;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1949, al registro n. 2, foglio numero 209, col quale l'art. 6 del bando di concorso in parola è stato abrogato e il termine per la presentazione delle domande al concorso medesimo è stato ancora prorogato al 31 gennaio 1949;

Visto il decreto Ministeriale 29 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1949, al registro n. 3, foglio n. 172, mediante il quale il termine anzidetto è stato ulteriormente prorogato al 28 febbraio 1949;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1949, al registro n. 3, foglio n. 210, col quale al concorso di cui trattasi sono stati ammessi a partecipare anche i cittadini in possesso della laurea in economia e commercio;

Visti i decreti Ministeriali 26 marzo 1949, e 2 febbraio 1950, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 aprile 1949, al registro n. 5, foglio n. 136 e il 13 febbraio 1950 al registro numero 3, foglio n. 262, relativi alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Vista la relazione della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 15414/84, citato nelle premesse:

1.	Marzano Giuseppe	punti	23,85
2.	Laudicina Paolo	»	22,40
3.	Pellegrino Nicola	»	22,38
4.	Sorrenti Girolamo	»	22,05
5.	De Cesare Mario	»	21,50
6.	Guastadisegni Gaetano	»	21,38
7.	Morabito Demetrio	»	21,05
8.	Verre Guglielmo	»	20,80
9.	Cima Mario	»	20,65
10.	Valente Michelangelo	»	20,64
11.	Pisani Vittore	»	20,50
12.	Lucantoni Virgilio	»	20,35
13.	Torresi Enrico	»	19,90
14.	Nuvoloni Alberto	»	19,63
15.	Varanese Mario	»	19,55
16.	Campese Remo	»	19,25
17.	Festa Renato	»	19,02
18.	Berruti Luigi, combattente	»	18,95
19.	Pagano Francesco	»	18,95
20.	Basso Ernesto	»	18,85
21.	Fiore Antonio	»	18,80
22.	Curti Baldassare	»	18,76
23.	Riggio Gioacchino	»	18,70
24.	Ventricelli Vincenzo	»	18,60
25.	Gualco Adriano	»	18,59
26.	Lucatello Giovanni	»	18,55
27.	Ferrero Francesco	»	18,50
28.	Tatangelo Giuseppe	»	18,48
29.	Sili Arnaldo	»	18,30
30.	Muziarelli Luigi	»	18,15
31.	Parrinello Francesco	»	18,11
32.	Fidanzia Nicola	»	18,06
33.	Calattini Pietro, in servizio da oltre un anno nell'Amministrazione dei lavori pubblici, ufficiale di complemento	»	18 —
34.	Spanò Silvio, in servizio da oltre un anno nell'Amministrazione dei lavori pubblici	»	18 —
35.	Martorelli Renato	»	17,79
36.	Corigliano Aldo, invalido di guerra	»	17,60
37.	Campesi Mario	»	17,60
38.	Cordeschi Francesco	»	17,55
39.	Platania Carmelo	»	17,46
40.	Soccol Ulrico	»	17,05
41.	Lentini Giuseppe	»	17 —
42.	De Francesco Rosario	»	16,98
43.	Perini Fabio	»	16,95
44.	Castelluzzo Norina	»	16,85
45.	Aloisini Orsolina	»	16,80
46.	Pacifico Luigi	»	16,70
47.	Principe Antonio	»	16,65
48.	Rizzo Giovanni	»	16,55
49.	D'Ambrosio Carlo	»	16,45
50.	Sbraccia Giovanni	»	16,30
51.	Padoan Emilio	»	16,10
52.	Taranto Antonio	»	15,80
53.	Migliardi Nicola	»	15,70
54.	Tagliaferri Augusto	»	15,65
55.	La Torre Salvatore	»	15,35
56.	Aiò Mario	»	15,30
57.	Amoia Francesco	»	15,20
58.	Pochy Rianò Angelo	»	14,75
59.	Falcone Annibale	»	14,65
60.	Flora Alessandro	»	14,60
61.	Scaramuzza Ferdinando	»	13,80

Art. 2.

I suddetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi, nello stesso ordine come sopra indicato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 settembre 1950

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1950
Registro Lavori pubblici n. 22, *foglio n.* 230. — DEL GOBBO

(4758)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.